

La segnalazione di condotte illecite: il sistema di whistleblowing di Autosilver S.r.l.

Autosilver S.r.l. attribuisce la massima importanza al rispetto di ogni vigente normativa ed ha l'obiettivo di agire sempre con integrità e nel rispetto del principio di legalità.

Il Decreto Legislativo n. 24/2023, emesso in attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 e aggiornato secondo le Linee ANAC n. 1/2025 ha introdotto un regime di protezione dei soggetti che segnalano condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in un contesto lavorativo (c.d. *whistleblowing*).

Chi si trova ad essere testimone di un comportamento illecito, anche solo potenzialmente dannoso, pure solo in termini reputazionali, per Autosilver S.r.l. e/o l'intera collettività, può segnalarlo senza il rischio di subire ritorsioni.

A tal fine, la Autosilver S.r.l. ha adottato un insieme di regole (la Procedura "whistleblowing") per trattare eventuali segnalazioni in maniera indipendente e nel rispetto più assoluto dei principi di riservatezza e confidenzialità, a partire dal momento della loro ricezione e durante l'intero processo di accertamento delle violazioni segnalate. Il Sistema offre anche la possibilità di presentare segnalazioni e comunicazioni in forma anonima.

Chi può segnalare

Le persone fisiche che possono fare una segnalazione, a cui si applicano le tutele previste, sono i dipendenti della Società, i lavoratori autonomi, i suoi collaboratori, i prestatori d'opera, i liberi professionisti e i consulenti, i lavoratori o i collaboratori di fornitori e terze parti, i soci, le persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza.

Quali tutele sono previste

Le principali misure di protezione consistono nella **tutela della riservatezza** e nel **divieto di ritorsione**. L'identità del Segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate a persone diverse da quelle competenti a ricevere e a dare seguito alle segnalazioni, senza il consenso espresso del Segnalante.

Gli atti ritorsivi sono assolutamente vietati. Eventuali comportamenti ritorsivi possono dare origine a procedimenti disciplinari nei confronti del responsabile e possono essere denunciate all'A.N.AC., utilizzando il canale di segnalazione esterno.

Come inviare una segnalazione ad Autosilver S.r.l.

Le segnalazioni interne possono essere presentate nelle seguenti modalità:

- in forma scritta, mediante il Portale <https://wb-autosilver.appmynet.it>.
- in forma orale, su richiesta di un incontro diretto utilizzando il medesimo portale e compilando il form di segnalazione con la richiesta di incontro.

Come viene gestita una segnalazione

Dopo la presentazione della segnalazione, si riceve conferma dell'avvenuta ricezione della medesima e, successivamente, le informazioni in essa contenute sono esaminate da un soggetto Gestore delle segnalazioni indipendente.

Possono essere necessarie ulteriori informazioni e pertanto si chiede di indicare un modo per ulteriori contatti, anche laddove fosse presentata una segnalazione in forma anonima.

Verrà avviata un'indagine nel caso in cui all'esito dell'esame iniziale della segnalazione emergano elementi tali da far insorgere il sospetto che sia stata commessa una violazione.

Al termine dell'eventuale indagine, verranno valutati i risultati della medesima e adottate appropriate misure, comunicando l'esito al segnalante, se possibile.

La segnalazione "esterna"

Si può una segnalazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione quando ricorre una delle seguenti condizioni:

- il canale di segnalazione interno non è stato attivato o, se attivato, non è conforme alla normativa;
- una segnalazione interna non ha avuto seguito;
- sussistono fondati motivi di ritenere, sulla base di circostanze concrete allegate, che una segnalazione interna non avrebbe efficacia o determinerebbe il rischio di ritorsioni;
- sussiste fondato motivo di ritenere che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse (p.e. per salvaguardare la salute e la sicurezza delle persone o per proteggere l'ambiente).

Le istruzioni per l'utilizzo del canale di segnalazione esterna sono disponibili al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/whistleblowing>

Informazioni relative alla protezione dei dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito del sistema Whistleblowing sono trattati da Autosilver S.r.l., in qualità di Titolare del Trattamento, nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003. I dati e la relativa documentazione saranno conservati nel sistema per il tempo strettamente necessario all'istruttoria e comunque non oltre 5 anni dalla data di comunicazione dell'esito finale:

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI – CANALE WHISTLEBLOWING (ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 - GDPR e del D.Lgs. 24/2023)

La presente informativa descrive le modalità con cui Autosilver S.r.l. tratta i dati personali raccolti nell'ambito della ricezione e gestione delle segnalazioni di illeciti (c.d. Whistleblowing), in conformità alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e del D.Lgs. 24/2023.

1. Titolare del Trattamento e Data Protection Officer (DPO).

Il Titolare del trattamento è Autosilver S.r.l., con sede legale in Verona, Via Ciro Ferrari n. 2, Email: autosilver@legalmail.it.

La Società ha nominato un Data Protection Officer (DPO / Responsabile della Protezione dei Dati), che può essere contattato per qualsiasi questione relativa al trattamento dei Suoi dati al seguente indirizzo: autosilver@legalmail.it.

2. Responsabile Esterno del Trattamento

La gestione del canale interno di segnalazione è affidata a un Gestore esterno autonomo e indipendente, identificato nella persona del Dott. Luca Calabrese. Il professionista è stato formalmente designato dalla Società quale Responsabile Esterno del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, e ha ricevuto precise istruzioni vincolanti per garantire la massima riservatezza e la sicurezza dei dati trattati.

3. Categorie di Dati Personali Trattati

Il trattamento può avere ad oggetto le seguenti categorie di dati inerenti al Segnalante, al Segnalato o a terzi menzionati nella segnalazione:

- Dati comuni: dati anagrafici, identificativi, dati di contatto, qualifica professionale, elementi contenuti nella descrizione dei fatti segnalati;
- Categorie particolari di dati (ex art. 9 GDPR): dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, l'appartenenza sindacale, nonché dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, qualora inseriti nella segnalazione;
- Dati relativi a condanne penali e reati (ex art. 10 GDPR): dati connessi a illeciti di natura penale o giudiziaria oggetto della segnalazione.

Nota bene: I dati non strettamente necessari all'esame della segnalazione non verranno raccolti o, se raccolti accidentalmente, verranno cancellati immediatamente.

4. Finalità e Base Giuridica del Trattamento

I dati personali vengono trattati esclusivamente per la finalità di ricezione, esame, valutazione e gestione delle segnalazioni di violazioni normative o aziendali, in conformità alle procedure interne. Le basi giuridiche del trattamento sono:

- L'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta Autosilver S.r.l. (art. 6, par. 1, lett. c del GDPR), derivante dal D.Lgs. 24/2023;

- L'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, par. 1, lett. e del GDPR);
- Per le categorie particolari di dati, l'assolvimento di obblighi specifici in materia di diritto del lavoro e protezione sociale (art. 9, par. 2, lett. b del GDPR).

5. Modalità del Trattamento e Misure di Sicurezza

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e trasparenza, principalmente attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica crittografata aziendale accessibile al link <https://wb-autosilver.appmynet.it>

A tutela dei diritti e delle libertà degli interessati, la Società ha adottato specifiche misure tecniche e organizzative emerse dalla Valutazione di Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA), tra cui:

- L'uso di protocolli di crittografia per impedire l'accesso ai dati a personale non autorizzato;
- La separazione dell'identità del segnalante dal contenuto della segnalazione;
- Il tracciamento rigido degli accessi logici (Log) riservati esclusivamente al Gestore.

6. Ambito di Comunicazione dei Dati

I dati personali raccolti non saranno diffusi. L'identità del segnalante e qualsiasi altra informazione da cui essa possa evincersi non saranno rivelate a soggetti diversi dal Gestore senza il consenso espresso del segnalante. I dati potranno essere comunicati unicamente a:

- Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti o all'A.N.AC., ove previsto dagli obblighi di legge;
- Organi societari interni di controllo o funzioni investigative interne, ma esclusivamente nei casi in cui il segnalante vi abbia acconsentito o l'anonimato sia rimosso nei casi previsti dalla legge (es. tutela del diritto di difesa del segnalato).

7. Periodo di Conservazione dei Dati

In conformità all'art. 14 del D.Lgs. 24/2023, le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura. Al termine di tale periodo, i dati saranno definitivamente cancellati o resi anonimi in modo irreversibile.

8. Diritti degli Interessati

I soggetti coinvolti nelle segnalazioni possono esercitare in ogni momento i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del GDPR (accesso ai dati, rettifica, cancellazione, limitazione). Limitazioni cruciale di legge (Art. 2-undecies D.Lgs. 196/2003): Si informa che il Segnalato, o i soggetti terzi menzionati, non possono esercitare il diritto di accesso o gli altri diritti privacy qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante. Tale limitazione è posta a presidio dell'incolumità del segnalante e dell'effettività del sistema di Whistleblowing.

L'istanza per l'esercizio dei diritti va indirizzata al DPO della Società. Gli interessati hanno inoltre il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).